

COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 64

Del <u>11/08/2022</u>

OGGETTO: Acquisto del compendio PV1029 RIPR Area di circa mq. 27.010 confinante con via Acqueviole, piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Ratifica esercizio diritto di prelazione.

APPROVATA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **11** del mese di **agosto**, alle ore **19:38** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **05/08/2022** prot. N.**65914**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 17	ASSENTI N. 7
----------------	--------------

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa Francesca SANTANGELO.

Assume la presidenza il Presidente Avv. Alessandro OLIVA.

E' presente il Sindaco Dott. Giuseppe MIDILI.

Sono presenti gli Assessori: MELLINA e NICOSIA.

E' presente inoltre il Ragioniere Generale Dott. INFANTINO.

La seduta è pubblica.

<u>INTERVENTI</u>

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prima della trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "Acquisto del compendio PV1029 RIPR Area di circa mq. 27.010 confinante con via Acqueviole, piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Ratifica esercizio diritto di prelazione" il Presidente cede la parola ai Consiglieri per gli interventi preliminari.

Chiede d'intervenire il Consigliere Italiano Lorenzo, il quale, come già fatto nelle passate sedute, rammenta ancora una volta le problematica relative all'ospedale di Milazzo, vista anche la presenza in città di numerosi turisti con conseguente afflusso al Pronto Soccorso, ribadendo al Presidente l'importanza della convocazione del Consiglio Comunale Straordinario aperto alla presenza dell'Assessore Regionale e della dirigenza provinciale dell'ASP.

Il Consigliere **Amato** commenta la visita istituzionale di ieri mattina del Sindaco della Città Metropolitana di Messina Federico Basile.

Approfitta della presenza in aula del Sindaco Midili per conoscere se ha avuto l'occasione di discutere in merito alla questione relativa agli interventi sulle strade provinciali presenti in città.

Il Consigliere **Doddo** chiede al Sindaco informazioni in merito al trasferimento del Centro di Salute Mentale di Vaccarella in altro luogo.

Ritiene sia indispensabile mantenere la struttura ospedaliera nella città di Milazzo per tanti motivi.

Cambiando argomento rappresenta che in via Cumbo Borgia alle quattro del mattino viene riprodotta della musica assordante. Chiede al Sindaco d'intervenire e fare rispettare gli orari come da ordinanza.

Anche il Consigliere Doddo lamenta le lunghe attese in auto presso il Pronto Soccorso e chiede al Sindaco d'intervenire presso le autorità competenti in qualità di massima rappresentanza sanitaria della città.

Invita il civico consesso a predisporre un documento unitario.

Alle varie interrogazioni risponde il **Sindaco**, cominciando da quella posta dal Consigliere Amato, evidenziando che dall'incontro avvenuto con il Sindaco della Città Metropolitana di Messina si è discusso anche della sicurezza della strada di Ponente, della strada Panoramica, delle arterie stradali della zona di Parco e di Grazia.

Dà atto che si è raggiunto un punto d'intesa in quanto si è discusso di un protocollo secondo cui il Comune di Milazzo, anticipando le somme alla Provincia, può intervenire su determinate urgenze.

Continuando l'intervento, precisa che con riferimento alla riviera di ponente ha invitato il Sindaco Basile della città Metropolitana di Messina a partecipare ad un Consiglio Comunale per discutere, unitamente al civico consesso, di quella che è la situazione legata alla sicurezza.

In definitiva il Sindaco afferma che vi è una fase di interlocuzione con la Provincia per interrompere quello che è il transito in velocità delle autovetture da e per Barcellona Pozzo di Gotto e viceversa.

Rispondendo al Consigliere Doddo, il Sindaco precisa che sono state emesse due ordinanze che si sono susseguite nel tempo ed aggiunge che da interlocuzioni avvenute con Sua Eccellenza il Prefetto i controlli verranno intensificati in questi giorni, visto anche l'inserimento in servizio dei Vigili stagionali.

Riguardo invece le lunghe attese in auto per accedere al Pronto Soccorso, il Sindaco specifica che tale iniziativa è stata adottata a seguito dell'ulteriore ampliamento del Covid in città.

Con riferimento invece al Centro di Salute Mentale di Vaccarella, il Sindaco evidenzia che dall'incontro avvenuto tra il Comune di Milazzo e il Direttore Generale Alagna e i tecnici dell'Asp si è cercati di addivenire ad una ipotesi di soluzione per individuare una localizzazione che il Comune di Milazzo ha messo a disposizione. Si riserva di relazionare in aula gli aggiornamenti.

Prima di entrare nell'argomento iscritto all'O.d.g., il Sindaco porta a conoscenza del civico consesso che oggi sono giunte le ultime analisi delle acque del mare di Milazzo che affermano la perfettamente balneabilità.

Alle ore 19:55 entrano in aula i Consiglieri Pellegrino e Sindoni. Presenti 19.

Il **Presidente** introduce l'argomento in oggetto e viene data lettura integrale della proposta di delibera con i relativi pareri e del verbale della 2° Commissione datato 05.08.2022.

I documenti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20:05 entra in aula il Consigliere Bagli. Presenti 20.

Interviene il **Sindaco**, il quale, attraverso una cronistoria, espone la proposta di delibera.

Evidenzia che quel tratto che s'intende acquistare è l'unica area a verde rimasta all'interno del centro cittadino che può essere utilizzata per quel parco urbano che la città ha sempre invocato, ma che non è mai stato disegnato da nessuna parte.

Sottolinea che quell'area è l'unica che si può sfruttare eventualmente all'interno del centro cittadino per poter espletare da una parte l'area di stoccaggio di quel finanziamento da oltre 2 milioni di euro che il Comune di Milazzo ha ottenuto per quanto riguarda il trasporto pubblico locale che prevede, appunto, una individuazione di area dove si possa fare un punto di interscambio con il centro cittadino e quindi realizzare le fermate dei bus che arrivano da fuori o la partenza delle city car o dei bus elettrici, che porterà non soltanto a liberare il centro cittadino da un determinato tipo di traffico, ma anche a liberare la città avendo un'area destinata a parcheggio.

Evidenzia che l'acquisto di quell'area e del diritto di prelazione ha un interesse pubblico, oltre che per la ragione politica che è quella di offrire alla città01 una fisionomia, una visibilità e una vivibilità totalmente diversa rispetto a quella di oggi.

Dà atto che la proposta di delibera in oggetto è riferita ad un'azione di indirizzo e di controllo che l'amministrazione sta condividendo con il Consiglio Comunale e dissente da chi sostiene che non sia compito del civico consesso esitare il punto, visto che la questione è stata già superata il 3 di agosto 2022 con la ratifica da parte della Giunta Municipale.

Ribadisce che l'obiettivo dell'amministrazione e della maggioranza è che quell'area deve diventare il primo parco urbano siciliano ed in quinto di tutto il meridione d'Italia anche in vista di un sviluppo economico ed occupazione della città.

Alle ore 20:15 lascia l'aula il Consigliere Cocuzza. Presenti 19.

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale dissente da quanto dichiarato dal Sindaco e ritiene che non sia compito del Consiglio Comunale esitare la proposta di delibera per una questione di procedura.

Richiama l'articolo 32 della Legge 142/90 che ha escluso la competenza dei Consigli Comunali in materia di acquisti, alienazioni immobiliari e relative permute e coglie l'occasione per dare lettura di una parte della interrogazione che ha presentato ed è stata trasmessa all'amministrazione a tutti i Consiglieri Comunali.

Sulla base di quanto appena sostenuto, il Consigliere Maisano invita il Sindaco a ritirare la proposta di delibera e magari a proporre un documento politico rifacendo la procedura escludendo la ratifica, anche a salvaguardia di tutti i Consiglieri Comunali.

Ribadisce che la procedura che è stata adottata è sbagliata.

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale dichiara di non avere alcuna preoccupazione ad esitare la proposta di delibera, anche in considerazione del fatto che la documentazione è stata redatta con l'appoggio di atti che sono stati proposti più e più volte dai Consiglieri Doddo e Franco Cusumano per l'acquisizione di quell'area affinché si liberasse la città dal traffico veicolare.

Ringrazia gli uffici e il Sindaco che stanno lavorando continuamente per ottenere finanziamenti per realizzare progetti.

Invita il Sindaco ad avvisare il civico consesso ogni qualvolta l'amministrazione intende porre in essere tali iniziative nell'interesse dei cittadini.

Ritiene che l'opposizione ha tutto il diritto di sostenere il contrario in quanto deve svolgere il proprio dovere.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale ribadisce, come già fatto nella passata seduta di C.C., che l'opposizione non cadrà mai nei tranelli e nelle provocazioni.

Evidenzia che nella lettura avvenuta durante i lavori della Commissione Consiliare si faceva riferimento ad una proposta che era arrivata dalla Giunta Comunale; nella narrativa invece si parla di un atto di indirizzo del Sindaco e non della Giunta. Dà atto quindi che ad oggi non è stata emanata alcuna legge che prevede che il Sindaco possa predisporre un atto di indirizzo per l'acquisto di un bene. Lamenta l'assenza in aula del Dirigente Lombardo che ha firmato la proposta di delibera in oggetto.

Ritiene che la proposta di delibera così com'è stata redatta non tutela il civico consesso e potrebbe produrre degli effetti negativi.

Ammette di aver contattato, visti i dubbi, il Dirigente Lombardo ed il Dottor Infantino per conoscere i particolari della proposta in questione.

Ritiene che non vi sia alcuna ipocrisia o demagogia da parte dell'opposizione d'aula che invece intende discutere solo ed esclusivamente di legittimità degli atti.

Sostiene che la proposta in questione rappresenta una vera e propria variante al bilancio comunale e non una ratifica e di conseguenza è indispensabile la

sottoscrizione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, oggi non presenti in aula.

Ribadisce ancora una volta che la competenza è della Giunta Comunale e non del Consiglio Comunale.

Chiude l'intervento dando lettura di una nota che chiede venga allegata al verbale di seduta.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Risponde il Ragioniere Generale Dott. **Infantino**, il quale, preannunciando che per quanto riguarda la congruità dell'acquisto del bene è atto esclusivamente di competenza tecnica del Dirigente al Patrimonio, dal punto di vista contabile afferma di aver rilasciato la copertura finanziaria per l'acquisto dell'area in quanto la copertura è già inclusa nella quota destinata agli investimenti applicata al bilancio, con regolare variazione approvata dal Consiglio Comunale. Afferma che la copertura deriva da somme regolarmente incassate dal Comune sulle quote destinate agli investimenti e riportate nel Rendiconto di Gestione.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale chiede al Vice Segretario Generale di indicare al civico consesso l'articolo di legge che prevede la ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere **Bagli**, il quale chiede cinque minuti di sospensione per una conferenza dei Capigruppo.

La seduta viene sospesa dalle ore 21:07 sino le ore 21:16.

Alla ripresa dei lavori viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	

FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino		X
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	17	7

Chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale ritenendo la proposta di delibera illegittima preannuncia di abbandonare l'aula unitamente ai propri colleghi di partito.

Alle ore 21:19 si allontanano dall'aula i Consiglieri Italiano Lorenzo e Crisafulli. **Presenti 15**.

Prende la parola il Consigliere Maisano, il quale, concordando con il Consigliere Italiano Lorenzo e sostenendo che la proposta di delibera non è di competenza del Consiglio Comunale, preannuncia di abbandonare l'aula prima della votazione. Invita il Presidente a trasmettere la proposta di delibera in oggetto, a seguito della votazione, all'Ufficio Ispettivo Enti Locali Regione Sicilia e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Alle ore 21:20 si allontana dall'aula il Consigliere Maisano. Presenti 14.

Il Consigliere Saraò anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera.

Anche il Consigliere **Sindoni** anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera ed esprime fiducia al Sindaco.

Il Consigliere Doddo anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Il Consigliere **Bagli** anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera specificando che quello che si sta votando è un tassello del programma elettorale presentato ai cittadini.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiede al Vice Segretario di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino		X
ITALIANO Lorenzo		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	
	14	7

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Acquisto del compendio PV1029 RIPR Area di circa mq. 27.010 confinante con via Acqueviole, piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Ratifica esercizio diritto di prelazione";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO 1'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 14;

CON VOTI 14 FAVOREVOLI espressi in forma palese per alzata e seduta

DELIBERA

Di APPROVARE la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Acquisto del compendio PV1029 RIPR Area di circa mq. 27.010 confinante con via Acqueviole, piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Ratifica esercizio diritto di prelazione", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;
Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;
CON VOTI 14 FAVOREVOLI espressi in forma palese per alzata e seduta

DELIBERA

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Non essendovi ulteriori punti iscritti all'O.d.g. da trattare, il **Presidente** dichiara chiusa la sessione.

La seduta viene chiusa alle ore 21:25.

DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DELL'8/8/2022 RELATIVA ALL'ACQUISTO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "PV 1029-RIPR" DI PROPRIETA' DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA.

Il sottoscritto Lorenzo Italiano in riferimento alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 4 del 8/8/2022.

Anzi a tal proposito aggiunge ulteriori elementi di criticità sull'iter procedimentale seguito dall'amministrazione attiva.

L'atto di indirizzo sottoscritto in data 7/7/2021 nonché la determina dirigenziale n.594 del 21/10/2021 con la quale è stato disposto il deposito cauzionale non mi risulta che abbiano copertura finanziaria ,se così è sono atti nulli per legge.

Analogo ragionamento può essere fatto per la delibera di Giunta Municipale n. 162 del 3/8/2022, con detto provvedimento si è reso ratificare l'atto di indirizzo del Sindaco del acquistare l'immobile. Ebbene nell'ordinamento degli Enti Locali vigente in Sicilia non mi risulta che esista atto di ratifica della Giunta su provvedimenti Sindacali.

Ma vi è di più la copertura finanziaria che è stata assentita :"mediante utilizzo quota destinata ad investimenti del risultato di amministrazione accertato nel rendiconto di gestione es 2021", può avvenire o con la previsione nel relativo bilancio o con provvedimento di variazione di bilancio, seguito approvazione di rendiconto. Quindi è di palmare evidenza la necessità di una variazione di bilancio e conseguentemente il parere del collegio dei revisori dei conti a mente dell'art. 239 del TUEL.

Lo scrivente, in ordine alla proposta inserita all'ordine del giorno ed al fine di rassicurare i Consiglieri Comunali tutti sulla bontà della stessa, ritiene necessario acquisire un parere scritto a firma del Segretario Generale dell'Ente.

Juz M

Si chiede che la presente nota venga allegata al verbale di seduta concernente l'argomento.

Il Consigliere Comunale orenzo Italiano)

Milazzo 11/08/2022

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale N. 04 del 08.08.2022

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale N. 15 del 03.05 2027

SETTORE PROPONENTE: 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

IL PROPONENTE:

Oggetto: Acquisto del compendio PV1029 _RIPR _ Area di circa mq. 27.010 confinante con

Via Acqueviole, Piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Rete ferro-

viaria Italiana S.P.A. - Ratifica esercizio diritto di prelazione

PREMESSO che la Ferservizi S.P.A in nome e per conto della Società Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., previo avviso pubblico, ha posto in vendita il compendio immobiliare denominato PV1029_PIPR Milazzo, confinante con la via Acqueviole, con Piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro sito nel Comune di Milazzo di circa mq.27.010, identificato catastalmente al foglio di mappa n.6 particelle 179-180-2403-2498-2500;

RICHIAMATO l'esercizio del diritto di prelazione come disciplinato dall'art.24 comma 4 della Legge 17 Maggio 1985 n.210 che testualmente recita : E' in facoltà dell'Amministrazione statale e, in subordine, delle Regioni e degli Enti locali territoriali richiedere all'Ente, con preferenza su terzi, la cessione a titolo oneroso dei beni che siano ritenuti idonei al soddisfacimento di esigenze pubbliche;

ATTESO E RILEVATO:

- 1. che il Sindaco del Comune di Milazzo con atto di indirizzo del 06/07/2021- prot. 59113, tenuta presente la normativa anzi richiamata, ha dato mandato al Dirigente del 5° Settore Lavori Pubblici, Patrimonio ed Attività Produttive di esperire gli atti gestionali di competenza finalizzati ad esercitare in via d'urgenza, visto il breve termine concesso dall'avviso, il diritto di prelazione di cui al predetto art.24, comma 4, legge 210/1985 in esito all' Avviso pubblico di vendita emanato dalla Ferservizi S.P.A. (Gruppo Ferrovie dello Stato) relativo al compendio immobiliare in oggetto;
- 2... che con atto formale di cui alla nota prot. 64176 del 22.07.2021 il Sindaco pro tempore di questo Comune ha comunicato alla Ferservizi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano la volontà di esercitare, in nome e per conto del Comune di Milazzo, il diritto di prelazione ex legge 210/1985 in esito all'Avviso pubblico di vendita " compendio PV1029_RIPR" ubicato in Milazzo;

RILEVATO e preso atto che al fine di poter partecipare all'Avviso per l'acquisto del compendio con diritto di prelazione, con determinazione Dirigenziale n.594 del 21.10.2021 è stato versato in favore della Ferservizi S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato il deposito cauzionale di € 123.500,00 pari al 10% dell'importo a base d' asta di € 1.235.000,00;

PRESO ATTO che con nota del 27.12.2021 la Ferservizi – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano – Zona Sud – Sede di Palermo ha comunicato che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, proprietaria del bene in oggetto, ha espresso il proprio benestare a procedere al trasferimento del bene medesimo al Comune di Milazzo per l'importo di € 1.235.000,00;



RICORDATO il quadro normativo che **all'art. 12, comma 1-ter, dei decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98** (recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"), convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, subordinava l'acquisto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ad una previa valutazione da parte dell'Ente della sua indispensabilità ed indilazionabilità, nonché ad una attestazione di congruità del prezzo di acquisto da parte dell'Agenzia del Demanio.

CONSIDERATO che tale limitazione dell'autonomia negoziale degli enti territoriali è venuta meno, a decorrere dall'anno 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2, lettera f) del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, a mente del quale "a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (...): f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98,convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111". A decorrere dal 2020, pertanto, la disciplina limitativa dell'autonomia negoziale degli enti territoriali, declinata ai fini del contenimento della spesa pubblica sul crinale degli acquisti immobiliari, ha cessato di trovare applicazione, con la conseguenza che gli enti territoriali possono acquistare beni immobili senza necessità di dimostrare il carattere indispensabile ed indilazionabile dell'acquisto, nonché la congruità del prezzo.

DATO ATTO che la verifica di congruità del valore di acquisto di un bene immobile a cura dell'Agenzia del Demanio, per effetto dell'art. 57 comma 2 lett. f) del D.L. 124/2019, convertito con modifiche e integrazioni dalla L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, cessa di applicarsi alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, l'art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011.

ATTESO che la Suprema Corte di Cassazione ha precisato che il contratto di compravendita di bene immobile, che necessita di forma scritta anche nei casi in cui interviene la P.A. quale parte, deve essere redatto per atto di notaio o in forma pubblico-amministrativa e ciò perché solo attraverso la puntuale e precisa descrizione e consistenza del bene, può essere validamente espresso il consenso alla vendita. Pertanto gli atti del procedimento antecedenti la stipula dell'atto non possono essere sostitutivi del rogito ed avere effetti traslativi della proprietà (Cass. Civ., Sez. III, 22 giugno 2009, n.14545);

DATO ATTO che sussiste un particolare e forte interesse pubblico all'acquisizione di detti terreni, in considerazione dell'unicità dell'area, per natura, consistenza (circa 27.000 m/q) ed ubicazione, finalità di civico utilizzo, costituendo un polmone verde situato in un'area del centro ad elevata densità abitativa, che completa l'opera di rigenerazione della vecchia stazione ferroviaria e della nuova Piazza Marconi;

DATO ATTO altresì che tali terreni sono area necessaria a diventare, in parte, quell'ampio parcheggio a ridosso dell'area portuale e del centro cittadino, ospitando quindi la viabilità veloce e la viabilità dolce della città necessario a realizzare l'area pedonale del centro cittadino diventando quindi punto di partenza e di arrivo della mobilità dolce e della mobilità veloce per le quali il Comune ha già ottenuto un finanziamento, per il Piano Strategico della mobilità sostenibile finanziato dal Ministero delle Infrastrutture alla Città Metropolitana di

Messina a valere sui prossimi anni per oltre 2 milioni di euro.

CONSIDERATO che l'area, oltre a costituire un potenziale parco urbano facilmente accessibile e fruibile dai residenti e dall'intero territorio , si presta, quindi alla realizzazione di quel terminale necessario per consentire di utilizzare al meglio le fonti di finanziamento per oltre 2 milioni di euro destinati alla mobilità e che diversamente rischierebbero di non poter essere impiegati;

RILEVATO che l'area oggetto di vendita da parte della Ferservizi S.P.A. in nome e per conto della Società Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. riveste carattere di particolare interesse strategico funzionale per la città di Milazzo in quanto essa ricade a ridosso del centro cittadino ed è collegata alle opere infrastrutturali esistenti nel territorio;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica reso in data 18.01.2022 dal 4° Settore " Ambiente e Territorio" 2^ Unità operativa attestante che le particelle n.179,180,2403,2498-2500 del foglio di mappa n.6 del catasto del Comune di Milazzo ricadono nel Piano Regolatore Generale e nel Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 del Comune di Milazzo;

CONSIDERATO che con l'esercizio di prelazione, ex art.24 comma 4 della Legge 17 Maggio 1985 n.210, l'Amministrazione ha manifestato la volontà di acquisire al patrimonio comunale il compendio immobiliare in oggetto;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art 42 comma 2 lett.l del TUEL 267/2000 e dell'art.32 della legge 142/90 come recepita dalla L.r. 48/91 e modificata dall'art.26 della Legge Regionale 7/1992 che disciplinano la competenza consiliare tra l'altro in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative a permute , appalti e concessioni;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter procedere alla ratifica del diritto di prelazione per l'acquisto dei terreni e autorizzare tutti gli atti consequenziali;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.24 del 07 Aprile 2022 di approvazione bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022/2024 (art.151 del D.Lgs.vo n.267/2000 e art.10 del D.Lgs.vo n.118 /2011);

VISTA la delibera di Giunta Municipale N.136 del 21.07.2022 di "Approvazione della relazione sulla gestione (art.151 comma 6 e art.231 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2021) e dello schema di rendiconto";

DATO ATTO che, nello schema di rendiconto di gestione 2021 è previsto una quota destinata ad investimenti sufficiente a dare copertura all'acquisizione immobiliare in parola, la cui applicazione risulta nei limiti di quanto previsto dai commi 897 e segg. della L. 145/2018;

VISTA la legge 17 Maggio 1985 n.210 ed in particolare l'art.24 comma 4 della stessa;

VISTO il Vigente Ordinamento Regionale degli Enti Locali

VISTI:

- 😑 il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi,
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;



VISTE le leggi:

- > 11.12.1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni con la quale è stata recepita la legge 08.06.1990 n.142;
- > 07.09.1998, n.23;
- > 23.12.2000, n. 30;

VISTO il T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011;

PROPONE CHE LA GIUNTA D E L I B E R I

- 1) DI PRENDERE ATTO E RATIFICARE, per le motivazioni di interesse pubblico in premessa precisate e che si intendono qui riportate ad ogni effetto, l'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto del compendio immobiliare denominato "PV1029_RIPR" ubicato in Milazzo in area di circa mq. 27.010 confinante con via Acqueviole, con Piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana Spa, mediante esercizio del diritto di prelazione come disciplinato dall'art.24 comma 4 della Legge 17 Maggio 1985 n.210
- 2) DI AUTORIZZARE per le motivazioni pubblico in premessa precisate e che si intendono qui riportate ad ogni effetto, l'acquisto del compendio immobiliare denominato "PV1029_RIPR" ubicato in Milazzo in area di circa mq. 27.010 confinante con via Acqueviole, con Piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana Spa
- 3) DI AUTORIZZARE il Dirigente pro-tempore alla stipula da effettuarsi mediante rogito notarile;
- 4) Di dare atto che alla spesa complessiva, stimata in € 1.259.717,95 compreso oneri fiscali, Iva e spese notarili, trova copertura mediante utilizzo della quota destinata a investimenti del risultato di amministrazione accertato nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021;
- 5) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.vo n.267/2000 stante la tempistica stabilita dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A per la stipula del rogito afferente la compravendita del compendio immobiliare in oggetto.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole_

Milazzo, li 3.08. 2022

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Drigente del 5° Sertore

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 3. ぬいとと

Il Ragioniere Generale



L'anno 2022 giorno 5 del mese di agosto alle ore 10,30 si è riunita la 2º Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 65411 del 04/08/22 dal Presidente Francesco Rizzo, trasmessa ai componenti, ai Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del 5º Dipartimento Dott. Lombardo.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta

	PRESENTI	ASSENTI
Bambaci Sebastiana	X	
Doddo Giuseppe	X	Esce alle ore 11:17
Crisafulli Giuseppe	Entra alle ore 10:40	Esce alle ore 11:17
Ficarra Francesco Danilo	Entra alle ore 10:43	
Maisano Damiano		X
Rizzo Francesco	X	
Saraò Santi Michele	Entra alle ore 11:12	
Sindoni MarioFrancesco	Entra alle ore 10:50	

Partecipano alla riunione il Dot. Lombardo, il vice capogruppo Russo Francesco e il Sig. Sindaco.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1. Proposta di delibera "Acquisto del del compendio PV102P RIPR Area di circa mq. 27010 confinante con via Acqueviole, Piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Ferrovia Italiana. Ratifica esercizio di prelazione".
- 2. Varie ed eventuali.

Alle ore 10:30 il Presidente Rizzo constatata la presenza di n. 3 componenti apre la seduta introduce il punto iscritto all'ordine del giorno "Proposta di delibera "Acquisto del del compendio PV102P – RIPR – Area di circa mq. 27010 confinante con via Acqueviole, Piazza Guglielmo Marconi e con via Ciantro di proprietà Ferrovia Italiana. Ratifica esercizio di prelazione".

Il presidente Rizzo ad inizio lavori comunica ai presenti che nella seduta di Consiglio del 2 agosto 2022 il gruppo consiliare "Lorenzo Italiano Sindaco" ha stabilito la nuova rimodulazione del gruppo: capogruppo diventa il Consigliere Giuseppe Crisafulli, vice capogruppo il Consigliere Lorenzo Italiano; per ciò che riguarda le commissioni il consigliere Giuseppe Crisafulli si dimette dalla II° e passa alla II° e il consigliere Lorenzo Italiano si dimette dalla II° e passa alla I°.

IL vice presidente Bambaci comincia a leggere la proposta di delibera.

Alle ore 10:40 entra il componente Crisafulli.

Alle ore 10:43 entra il componente Ficarra.

Continua con la lettura il presidente Rizzo.

Alle ore 10:50 entra il componente Sindoni ed a seguire il Dott. Lombardo.

A questo punto il presidente Rizzo, finita la lettura della proposta, sottolinea che quest'acquisto è importante per la città di Milazzo per sviluppare il programma che questa amministrazione vuole portare avanti in questi cinque anni; questa è un area strategica sia per il comune di Milazzo e per la valorizzazione di piazza Marconi che diverebbe punto di aggregazione dei giovani. Detto ciò il presidente Rizzo passa la parola al Dott. Lombardo il quale spiega che l'ufficio ha ricevuto l'atto d'indirizzo da parte dell'amministrazione in ordine ad un avviso con il quale la FER servizi aveva avviato un'asta per quanto l'area di circa 27.000 mq che è stata ritenuta strategica per alcune progettazioni dell'amministrazione comunale, quindi l'ufficio si è attivato per esercitare il diritto di prelazione. Nell'immediatezza si è iniziato a interloquire con la direzione regionale di FER servizi, trattandosi di una compravendita importante il cui costo complessivo è di oltre un milione di euro e si sono attivate tutte le procedure negoziali per lo sviluppo delle procedure notarili e le parti relative alle aerofotogrammetrie; di conseguenza si è arrivati alla definizione.

Prende la parola il componente Crisafulli, chiedendo al presidente se la procedura relativa alla proposta di deliberazione è stata svolta in maniera regolare e chiede poi se è necessario il parere dei Revisori dei Conti. Il Presidente Rizzo risponde dicendo che la procedura è stata svolta in maniera regolare e riguardo al parere dei revisori dei conti il presidente insieme al Dott. Lombardo afferma che esso non è dovuto. Alla fine dell'intervento il componente Crisafulli dichiara che il proprio gruppo consiliare è contrario a questa proposta di deliberazione.

Alle ore 11:12 entra il componente Saraò.

Prende la parola il Componente Doddo dicendo che, negli anni passati assieme ad altri consiglieri dell'epoca, si era discusso l'argomento più volte ritenendo che l'acquisizione di quell'area fosse importante per la città al fine di realizzare gli interventi di cui si sta discutendo.

Alle ore 11:17 escono i componenti Crisafulli e Doddo.

Il Presidente Rizzo assieme al dott. Lombardo sintetizzano al componente Saraò i lavori svolti sino a quel momento.

Prende la parola il componente Ficarra intervenendo sulla procedura che secondo lui è regolare e che l'amministrazione sta portando avanti ciò che si era prefissata nella campagna elettorale, cioè la riqualificazione del territorio; infine anticipa che il suo gruppo consiliare voterà favorevolmente la proposta di deliberazione.

Entra il vice capogruppo Russo Francesco alle ore 11:30.

Il Sindaco interviene dicendo che è stato recuperato il vecchio piano regolatore generale della Città: esso è stato computerizzato e messo su un portale riservato agli addetti ai lavori sul quale si sta lavorando per comparare quello che c'è nella nostra città e tutto quello che c'era nel vecchio piano regolatore; alla luce di questo l'unica area verde che è ancora utilizzabile all'interno del centro della città è l'area individuata.

L'amministrazione ha visto in quell'area una opportunità fondamentale per la nostra città per due ordini di motivi: il primo e che l'area è l'ultimo polmone verde che esiste all'interno della nostra città, e continua elencando tutte le possibilità che si aprono per la città acquisendo quest'area.

Il presidente Rizzo ringrazia il Sindaco per l'intervento e mette ai voti la proposta di deliberazione, che viene votata favorevolmente dai presenti, Bambaci, Ficarra, Rizzo, Saraò e Sindoni. Quindi la proposta viene trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale.

Non avendo altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente, di comune accordo con i Componenti presenti, chiude la seduta alle ore 11:45.

Di ciò è stato redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione,	ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento
amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana ap	provato con legge regionale 15 Marzo 1963 nº16, viene
sottoscritto come segue:	
	Il Consigliere Anziano Onforme attestazione dell'addetto all'albo
ATTE	STA
che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Re	
integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 nº17 art. 127 comma 21	
Dalla Residenza Comunale, li	Il Segretario Generale
L'addetto all'Albo	
Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, ATTE	STA
che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Ro integrazioni	
E DIVENUTA I	ESECUTIVA
comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44). il giorno della sua adozione perché dichiarata imi 03.12.1991, n.44).	di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, mediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R.
Dalla Residenza Comunale, li	Il Segretario Generale
La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento
Milazzo, li	Milazzo, li
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.